

12) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	578.768	630.055
12 TOTALE Debiti tributari	578.768	630.055
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	887.842	935.839
13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	887.842	935.839
14) Altri debiti:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	3.052.331	2.868.063
14 TOTALE Altri debiti	3.052.331	2.868.063
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>13.865.470</b>	<b>15.137.140</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Altri ratei e risconti	630.494	688.925
<b>E TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>630.494</b>	<b>688.925</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>44.696.167</b>	<b>44.991.569</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>I) RISCHI</b>		
b) Garanzie prestate	154.937	154.937

\* \* \*

<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi vendite e prestazioni	23.588.865	25.076.213
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	634.060	587.111
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	4.783.540	3.962.571
b) Contributi conto esercizio	22.606.888	23.406.168
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	<b>27.390.428</b>	<b>27.368.739</b>
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>51.613.353</b>	<b>53.032.063</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) materie prime suss. cons. merci		
a) materie prime suss. cons. merci	1.180.960	888.190
<b>6 TOTALE materie prime suss. cons. merci</b>	<b>1.180.960</b>	<b>888.190</b>
7) servizi	17.246.446	16.537.095
8) per godimento di beni di terzi	2.148.188	1.446.585
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	19.285.428	19.836.076
b) oneri sociali	4.965.252	5.044.501
c) trattamento di fine rapporto	1.157.020	1.249.919
e) altri costi	376.404	408.501
<b>9 TOTALE per il personale</b>	<b>25.784.104</b>	<b>26.538.998</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	120.883	150.778
b) ammort. immobilizz. materiali	1.967.098	2.563.073
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutaz. attivo circolante:		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	0
d TOTALE svalutaz. attivo circolante	0	0
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.087.981</b>	<b>2.713.851</b>
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss. con.	110.629	(21.851)
12) accantonamenti per rischi	902.000	1.233.153
13) altri accantonamenti	345.000	800.000
14) oneri diversi di gestione	737.838	1.057.810

<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	50.543.146	51.193.830
<b>A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	1.070.207	1.838.233
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>		
<i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>		
a4) da altri	1.170	20.824
a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.	1.170	20.824
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
d4) da altri	2.893	2.801
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	2.893	2.801
<b>16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>	4.063	23.625
<b>17) interessi e altri oneri finanziari da:</b>		
d) debiti verso banche	148.765	492.419
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari</b>	148.765	492.419
<b>15+16-17 TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	(144.702)	(468.794)
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
a) Proventi straordinari	0	0
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	0	0
<b>21) Oneri straordinari</b>		
c) oneri straord.	0	0
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	0	0
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	0	0
<b>A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	925.505	1.369.439
<b>22) Imposte sul reddito dell' esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) imposte correnti	360.083	400.261
b) imposte differite (anticipate)	0	9.846
<b>22) Totale Imposte sul reddito dell'eser., correnti differ. e anticipate</b>	360.083	410.107
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	565.422	959.332

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2009	2008
<b>A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Risultato dell'esercizio	565	959
Ammortamenti Imm. Immat	121	151
Ammortamenti Imm.Mat	1.967	2.563
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Variazione netta Fondo TFR	(555)	(1.241)
Variazione netta altri fondi	1.247	1.852
Contributi in conto esercizio	(22.607)	(23.406)
Proventi straordinari	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze	(3)	(12)
Autofinanziamento dall'attività di esercizio	<b>(19.264)</b>	<b>(19.134)</b>
<b>(Impieghi) Fonti per -</b>		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	111	(22)
(Incremento) Decremento crediti netti v/clienti	(67)	279
Incremento (Decremento) debiti v/fornitori	(519)	(1.715)
(Incremento) Decremento netto altri crediti	(114)	2.966
Incremento (Decremento) altre passività	551	(274)
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	(60)	21
(Incremento) Decremento ratei e risconti passivi	(58)	146
	<b>(19.421)</b>	<b>(17.732)</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in Immobilizzazioni:		
- immateriali	(105)	(58)
- materiali	(1.342)	(861)
- finanziarie	(30)	0
Prezzo di realizzo o valore di rimborso delle immobilizzazioni	3	12
<b>Totale</b>	<b>(1.474)</b>	<b>(907)</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Quote di finanziamenti rimborsate	0	0
Accensione nuovi mutui	0	0
Accensione debiti v/altri finanziatori (leasing)	0	0
Contributi in conto esercizio	22.607	23.406
Incremento (Decremento) debiti rappr. da titoli di credito	0	0
Differenze di conversione	0	0
Apporto al Patrimonio	0	50
<b>Totale</b>	<b>22.607</b>	<b>23.456</b>
<b>E. FLUSSO MONETARIO GENERATO NEL PERIODO</b>	<b>1.712</b>	<b>4.817</b>
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(7.092)</b>	<b>(11.909)</b>
<b>G. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(7.092)</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue, per la Città di Verona, finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

### **STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO**

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti verso clienti è stato enucleato il credito verso i soci pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali, il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e, nello stato patrimoniale in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso. I corrispondenti dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 sono stati conseguentemente riclassificati così come previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del Codice Civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

### **Criteri generali**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri utilizzati nell'esercizio testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

### **Rivalutazioni**

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

### **Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

**I criteri di valutazione** adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2009, uniformi a quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e i marchi, sono iscritti al valore di costo, rettificato in ciascun esercizio per la quota di ammortamento di competenza, determinato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 800/67, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico in virtù del contratto di locazione stipulato fra l'Accademia Filarmonica di Verona ed il Comune di Verona.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96, per i beni relativi alla "Donazione Vicentini", che sono iscritti al valore minimo indicato nella perizia di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale di Verona, e per il complesso immobiliare di Via Gelmetto che è iscritto a bilancio al valore di conferimento.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2009. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, che coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse, ridotte della metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

<b>Bene</b>	<b>Aliquota</b>
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	31% *
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. e sist. telefonici	20%
Veicoli movim. interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

\* per il primo e secondo anno; 15,5% per il terzo e quarto anno; 7% per il quinto anno.

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto Economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici; quelli per i quali si è ritenuto sussistere una ragionevole certezza di utilità pluriennale – individuata nell'inserimento di tali allestimenti nelle cosiddette "opere di repertorio" che sono riprese periodicamente - sono, ai sensi dell'art. 2424 bis C.C., iscritti nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzati in cinque esercizi con imputazione del 31% ai primi due esercizi, del 15,5% al terzo e quarto e del 7% al quinto.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto Economico. I criteri per l'identificazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici sono stati identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi anche i bozzetti realizzati nel tempo (sino al 31.12.2002) a supporto dei vari allestimenti operistici. Questi beni hanno assunto e sono destinati ad assumere la natura di patrimonio artistico con valori di mercato normalmente crescenti. In tale considerazione, pur mantenendo il criterio di iscrizione a bilancio del costo (fatta eccezione per le opere che sono state oggetto di perizia che sono iscritte al valore di stima), si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento sistematico delle stesse. Tali valori sono comunque oggetto di rettifica nell'ipotesi di perdite durevoli di valore.



## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo viene riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

### Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO.

Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

## **Crediti**

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

## **Patrimonio Netto**

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero per i Beni Culturali con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio Disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio Disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello

stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio Disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio; le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto Economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio Disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio Indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

#### **Fondo imposte e imposte sul reddito**

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio. Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando le aliquote fiscali IRAP previste per il loro recupero.

#### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato al 31.12.2009 verso i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. Tale passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici. Si segnala che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 sono stati modificati a partire da tale

esercizio 2007, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per effetto dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (DLgs 252/2005) per le aziende con almeno 50 dipendenti, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda, mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

### **Debiti**

I debiti sono valutati al valore nominale.

### **Garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

### **Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi**

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i "*Contributi ricevuti dagli Enti Pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento e se acquisiti a titolo definitivo; i "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*" incassati per intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata, per gli abbonamenti, in proporzione al numero degli spettacoli; i "*Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio Disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*.

### **Contabilizzazione dei costi e delle spese**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Operazioni e partite in moneta estera**

I proventi in moneta estera di biglietteria sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

**COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** (v.allegato 1)

La voce "immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>Saldo 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	138.651	153.692	-15.041
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	863	1.655	-792
Diritti d'uso degli Immobili	30.144.325	30.144.325	0
<b>Totale</b>	<b>30.283.839</b>	<b>30.299.672</b>	<b>-15.833</b>

La voce Diritto d'uso illimitato degli immobili si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici, magazzini, sale prove e laboratori di proprietà di terzi.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

Nell'esercizio 2009 la voce suddetta non ha subito variazioni: permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare sia l'Anfiteatro Arena che il Teatro Filarmonico, per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione approvato con decreto MiBAC il 23.12.2008, art. 5 c. 2.4.

A decorrere dall'esercizio 2003, sono compresi e imputati alla voce "Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Sono stati capitalizzati i costi per diritti d'autore sostenuti per Euro 105.050 nell'esercizio 2009 per opere di repertorio il cui dettaglio è indicato nell'allegato 1. I relativi ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 120.091.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** (v.allegato 2/sub.2)

La voce "immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	<b>Saldo</b> <b>31.12.2009</b>	<b>Saldo</b> <b>31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Fabbricati e terreni	3.015.342	3.095.781	-80.439
Impianti e macchinari	1.394.898	1.456.006	-61.108
Attrezzature industriali e commerciali	129.799	115.730	14.069
*Altri beni	5.022.348	5.754.804	-732.456
Immobilizzazioni in corso e acconti	238.269	3.729	234.540
<b>Totale</b>	<b>9.800.656</b>	<b>10.426.050</b>	<b>-625.394</b>

### 1. Fabbricati e terreni

Riguardano l'immobile sito in Verona, Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici.

L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico Patrimonio del Comune.

### 2. Impianti e Macchinari

L'incremento della voce "impianti e macchinari", al lordo degli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 346.469, è costituito principalmente dagli acquisti di: schermi con tralicci in alluminio (Euro 196.000) e apparecchiature illumino tecniche (Euro 68.800) effettuati in occasione del "Gala Domingo" ma che potranno avere un'utilizzo pluriennale per futuri allestimenti areniani; impianti di climatizzazione presso gli uffici di Via Manin per Euro 25.700; macchinari destinati ai laboratori (smerigliatrici, saldatrici, troncatrici, levigatrici, ecc.) per Euro 20.800. Riguardano inoltre l'installazione di un sistema digitale di sorveglianza video presso gli uffici per Euro 7.200, e integrazioni e/o ampliamenti agli impianti già esistenti per i restanti 27.969.

### 3. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 60.659 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda essenzialmente l'acquisto di strutture per delimitazione spazi presso l'Anfiteatro Arena (Euro 12.000), di una pressa oleodinamica (Euro 5.200), di una macchina asciugatrice e diversi strumenti per reparto sartoria (Euro 5.600), di un tappeto danza ignifugo (Euro 4.700) e, per i restanti Euro 33.159, di attrezzature varie destinate al laboratorio tecnico e altri beni destinati alla produzione (leggi, radio ricetrasmittenti, estintori, cuffie, lettori cd).

**4. Altri beni**

Il valore netto di questa categoria al 31.12.09 è così composto:

* Altri beni:	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazioni</b>
Automezzi	1350	11.896	-10.546
Mobili e arredo ufficio	151.115	124.752	26.363
Macchine elettroniche d'ufficio	23.880	8.632	15.248
Strumenti musicali	21.773	22.142	-369
Materiale musicale	148.918	143.360	5.558
Allestimenti	1.527.499	2.296.209	-768.710
Bozzetti e figurini	823.757	823.757	0
Collezioni artistiche	2.324.056	2.324.056	0
<b>Totale</b>	<b>5.022.348</b>	<b>5.754.804</b>	<b>-732.456</b>

Da evidenziare principalmente nella voce "allestimenti", la capitalizzazione dei costi sostenuti per il parziale rifacimento dell'allestimento scenico dell'opera "Carmen" di F. Zeffirelli (Euro 483.059) e per l'opera "Il Mondo Alla Rovescia" di M. Gandini (Euro 116.049) realizzata in co-produzione con il Teatro Salieri di Legnago. Tali costi sono stati ammortizzati secondo il criterio precedentemente descritto, rispettivamente per Euro 149.748 ed Euro 35.975.

Sono stati inoltre acquisiti mobili per gli uffici per circa Euro 60.000 conseguenti ad una diversa e più razionale disposizione dei vari servizi.

Si ricorda che la voce "collezioni artistiche" è composta principalmente dalla "Donazione Vicentini", accettata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 08.10.2001 e valutata come descritto nella precedente sezione della presente nota "Principi contabili".

**Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Le immobilizzazioni in corso (Euro 238.269) si riferiscono prevalentemente alla sottoscrizione di tre contratti di co-produzione con diversi Teatri per la realizzazione di allestimenti scenici il cui utilizzo è previsto negli anni 2010 e 2011 ("La Gazza Ladra", "Romeo e Giulietta" e "La Vedova allegra").

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce comprende l'importo di Euro 65.573 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 180.591 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza di previdenza complementare di parte degli impiegati amministrativi della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza. La forte diminuzione di detto credito è dovuta ai rimborsi del T.F.R. effettuati da Ina-Assitalia in seguito alle cessazioni del rapporto di lavoro, intervenute nel 2009, di un dirigente e di un funzionario.

**Partecipazioni in società controllate**

La voce comprende la partecipazione in "Arena Extra S.r.l.", società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona, con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione Arena.

La diversa natura giuridica dell'Ente Fondazione Arena e di Arena Extra S.r.l., le diverse finalità perseguite suggeriscono la non redazione del bilancio consolidato, così come consentito dagli artt. 28 e 29 del D.L.vo 127/21, in quanto il consolidamento sarebbe irrilevante a dare una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

	<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>Saldo 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Partecipazione in "Arena Extra S.r.l."	30.000	-	30.000
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>	<b>30.000</b>

<b>Società</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Utile 31.12.2009</b>	<b>Patrimonio Netto 31.12.2009</b>	<b>Quota Poss.</b>	<b>Valore Bilancio</b>
Arena Extra S.r.l.	30.000	245.170	275.171	100%	30.000
sede in Verona via Roma 7/D					

Di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena Extra S.r.l.

	<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>Saldo 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni	3.011	-	3.011
Attivo circolante	917.245	-	917.245
<b>Totale Attivo</b>	<b>920.256</b>	<b>-</b>	<b>920.256</b>
	<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>Saldo 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio Netto	275.171	-	275.171
TFR	1.371	-	1.371
Debiti esigibili entro esercizio successivo	641.097	-	641.097
Ratei e Risconti	2.617	-	2.617
<b>Totale Passivo</b>	<b>920.256</b>	<b>-</b>	<b>920.256</b>
Valore della produzione	1.429.866	-	1.429.866
Costi della produzione	- 1.066.063	- -	1.066.063
Proventi e oneri finanziari	851	-	851
Imposte	- 119.484	- -	119.484
<b>Utile di esercizio</b>	<b>245.170</b>	<b>-</b>	<b>245.170</b>

**ATTIVO CIRCOLANTE**

	<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>Saldo 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussid.e cons.	185.811	197.212	-11.401
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	40.957	140.185	-99.228
<b>Totale</b>	<b>226.768</b>	<b>337.397</b>	<b>-110.629</b>

Le materie prime e di consumo sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici; i prodotti in corso di lavorazione sono rappresentati dai lavori effettuati per la realizzazione dell'allestimento semi-scenico destinato alla trasferta a Tokyo effettuata nel mese di febbraio 2010 in fase di ultimazione al 31.12.2009 (Euro 40.957).

**CREDITI**

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo e nemmeno oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

**Crediti verso clienti**

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>Saldo 31.12.2008</b>	<b>Variazioni</b>
Verso clienti	806.154	739.235	66.919
Fondo svalutazione crediti	-307.345	-307.345	0
<b>Totale</b>	<b>498.809</b>	<b>431.890</b>	<b>66.919</b>

I crediti verso clienti sono rappresentati da Euro 428.093 nei confronti di clienti nazionali e da Euro 6.415 verso clienti esteri (area geografica Europea),